

CITTA' DI NAPOLI

SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO

RIFIUTI URBANI

Disciplinare tecnico



ISO 9001 - Cert. n.2851/0



Art. 1 Principi generali e servizi del disciplinare.

Il presente disciplinare regola le modalità operative per il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati prodotti sul territorio della Città di Napoli.

Il disciplinare regola le prestazioni e le modalità dei servizi di seguito specificati, nonché ogni onere relativo alla gestione del personale, delle attrezzature, dei mezzi e relativa manutenzione, e precisamente:

- A. La raccolta dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art.184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e ss.mm.ii, prodotti nel lotto di aggiudicazione;
- B. La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e ss.mm.ii, prodotti nel lotto di aggiudicazione;
- C. La raccolta differenziata della frazione cellulosica (cartoni) nelle strade ricadenti nel lotto di aggiudicazione;
- D. La raccolta differenziata dei rifiuti presso il domicilio delle attuali e future utenze ricadenti nel lotto di aggiudicazione;
- E. La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio laddove prevista nel lotto di aggiudicazione;
- F. La pulizia manuale delle aree mercatali ricadenti nel lotto di aggiudicazione;
- G. La pulizia delle aree di posizionamento delle attuali e future campane per la raccolta differenziata;
- H. La fornitura e la gestione dei contenitori stradali di raccolta dei rifiuti, ivi compreso la manutenzione, il lavaggio e la disinfezione ricadenti nel lotto di aggiudicazione;
- I. Il trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento indicati da ASIA-Napoli SpA (da qui in avanti denominata ASIA);
- J. L'eventuale promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale nel lotto di aggiudicazione;
- K. Il trasferimento a smaltimento dei rifiuti prodotti nel lotto di aggiudicazione ;
- L. La trasmissione dei dati di raccolta relativi ai quartieri ricadenti nel lotto di aggiudicazione;
- M. La trasmissione dei percorsi di raccolta relativi alle strade ricadenti nel lotto di aggiudicazione.

Art. 2 Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui al Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii, ai fini del presente disciplinare tecnico si definiscono:

- a) RIFIUTO: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie dell' allegato A, Parte IV del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- b) IMBALLAGGIO: il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.
- c) IMBALLAGGIO PRIMARIO: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- d) IMBALLAGGIO SECONDARIO: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita;

- e) IMBALLAGGIO TERZIARIO: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi secondari per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei;
- f) RIFIUTI DOMESTICI : rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.
- g) RIFIUTI ASSIMILATI: i rifiuti non pericolosi provenienti da attività agricole, attività artigianali, attività commerciali, attività di servizio, ospedali e istituti di cura affini, attività industriali con esclusione dei rifiuti provenienti dai locali di lavorazione “come da Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ai sensi dell’art. 21 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 così come emendato con deliberazione consiliare n.12 del 22.2.2006”;
- h) RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD): attività di raccolta dei rifiuti da avviare a recupero;
- i) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP): pile, farmaci, contenitori marchiati “I” e “F”, batterie per auto, altri prodotti pericolosi di impiego domestico;
- j) RIFIUTO URBANO RESIDUO (RUR): tutte le frazioni non recuperabili compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori) e destinate allo smaltimento;
- k) RIFIUTO ORGANICO O RIFIUTO UMIDO O FRAZIONE PUTRESCIBILE: tutti i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità ed il materiale organico presente nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari domestici, da ristorazione, fiorai, ortofrutticoli, ecc.);
- l) RIFIUTO SECCO RICICLABILE: la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo, costituito da:
- VETRO: i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche.
 - CARTA: i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il CARTONE; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, ecc.).
 - PLASTICA: si intendono gli imballaggi previsti dall’accordo di programma quadro sottoscritto tra ANCI e CONAI.
 - MULTIMATERIALE: lattine in alluminio, barattoli in metallo e banda stagnata e contenitori in plastica;
- m) RIFIUTI VERDI O RIFIUTI VEGETALI: gli sfalci, le potature e le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato.
- n) RIFIUTI INGOMBRANTI: beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.
- o) BENI DUREVOLI: si intendono i beni di cui all’art. 227 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. che a titolo esemplificativo e non esaustivo si distinguono in lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, surgelatori, condizionatori d’aria, monitor TV e PC, ecc.
- p) RIFIUTO ESTERNO O SPAZZATURA STRADALE: i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade.
- q) MERCATALI: i rifiuti provenienti dai mercati stanziali ed occasionali ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari.
- r) CONFERIMENTO: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore; ovvero il deposito del rifiuto raccolto e consegnato all’impianto di recupero;

- s) RACCOLTA: le operazioni di prelievo dei rifiuti ai fini del trasporto; tra le operazioni di raccolta sono da considerare: le operazioni di trasbordo e di pulizia delle aree interessate al trasbordo;
- t) RACCOLTA DIFFERENZIATA: le operazioni di prelievo, raggruppamento e cernita di frazioni separate dei rifiuti;
- u) RACCOLTA “STRADALE”: la raccolta attuata con l'utilizzo di cassonetti, campane, contenitori vari posizionati sulla strada.
- v) RACCOLTA “DOMICILIARE” o “PORTA A PORTA”: la raccolta effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati.
- w) RACCOLTA SU APPUNTAMENTO: la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con ASIA;
- x) SPAZZAMENTO: le operazioni di pulizia e rimozione dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- y) CERNITA: le operazioni di selezione dei materiali di rifiuto, ai fini del riutilizzo;
- z) RECUPERO: le operazioni indirizzate ad ottenere l'impiego dei rifiuti per l'ottenimento di prodotti o materie prime;
- aa) QUANTITA' MINIMA GIORNALIERA: prodotto effettivamente recuperato nelle 24 ore;
- bb) TRASPORTO: le operazioni di movimentazione dei rifiuti;
- cc) TRATTAMENTO: le operazioni di trasformazione necessarie per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'innocuizzazione dei rifiuti;
- dd) SMALTIMENTO FINALE: il deposito finale in appositi impianti sul suolo o nel suolo dei rifiuti.

Art. 3 Oggetto del servizio

Il presente disciplinare ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e scarico presso gli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani indifferenziati, assimilati e differenziati ovunque accumulati e comunque depositati sul territorio cittadino di pertinenza, compresi quelli derivanti dalle operazioni di spazzamento, con proprio personale, attrezzature ed automezzi. Le modalità di svolgimento e le ulteriori prestazioni richieste all'impresa aggiudicataria, sono puntualmente disciplinate nei successivi articoli.

Art. 4 Codice dei rifiuti oggetto del servizio.

Ai fini del trasporto i rifiuti oggetto del servizio sono identificati dai seguenti codici CER:

Codice CER	Descrizione del rifiuto
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati
20.01.01	Carta e cartone
20.01.02	Vetro
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20.02.01	Rifiuti biodegradabili prodotti da parchi, giardini e cimiteri
20.03.02	Rifiuti dei mercati
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
16.10.02	Acque di lavaggio contenitori stradali e bidoncini

Art. 5 Luogo di esecuzione del servizio e quantitativo presunto dei rifiuti prodotti.

Il servizio oggetto del presente disciplinare è svolto sui territori di seguito indicati, meglio definiti negli allegati n. 1 – 2 – 3, e raggruppati in tre distinti lotti.

Il servizio dovrà essere svolto, pertanto, nei tre lotti di seguito indicati:

CONFIGURAZIONE DEI LOTTI			
LOTTO	A	Quartieri	Avvocata e parte di Stella e S. Carlo all'Arena
LOTTO	B	Quartieri	Pendino, S. Giuseppe – Porto, S. Lorenzo (aree Decumani, Borgo S. Antonio Abate e strade adiacenti)
LOTTO	C	Quartieri	Chiaia (parte), S. Ferdinando e Montecalvario

Per ogni controversia sui confini del lotto che dovesse insorgere l'ASIA sarà giudice insindacabile di tali controversie.

La quantità dei rifiuti prodotti nei singoli lotti è stata determinata sulla base di quanto dichiarato nel MUD 2008.

Art. 6 Norme di riferimento.

- ⇒ Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- ⇒ D. L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;
- ⇒ Ordinanza n. 3743 del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 febbraio 2009 (Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania.);
- ⇒ Testo coordinato del Decreto-Legge 6 novembre 2008, n. 172;
- ⇒ Leggi e regolamenti Regionali, Provinciali e Comunali.
- ⇒ Ogni altra disposizione presente e futura in materia di rifiuti;

Art. 7 Durata dell'appalto.

La durata dell'appalto è regolata dal CSA.

Art. 8 Requisiti e carattere del servizio.

Vedi CSA e Bando

Art. 9 Conoscenza del territorio e della tipologia del materiale raccolto.

L'impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente disciplinare e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

Si precisa fin d'ora che alla impresa aggiudicataria potrà essere richiesto occasionalmente di entrare in aree private, cortili, parcheggi o di eseguire il servizio in orari predeterminati.

Art. 10 Obblighi dell'Appaltatore

Fermo quanto previsto dal Capitolato Speciale di appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà:

- A. Eleggere domicilio presso la propria sede operativa o autoparco la cui distanza stradale non potrà superare i 25 km dalla Casa Comunale del Comune di Napoli.
- B. Indicare l'indirizzo del domicilio - sede operativa/autoparco - all'atto della stipula del contratto; tale indirizzo potrà essere variato previa autorizzazione di ASIA.
- C. Dotare la sede operativa presso la quale si è eletto domicilio, di almeno tre linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax e una casella di posta elettronica, tutte operanti 24 ore su 24.
In merito alla casella di posta elettronica si precisa che l'Impresa è tenuta ad avere un canale operativo dedicato e sempre funzionante per le comunicazioni in “real-time” necessarie per il corretto funzionamento dell'attività prevista dal presente disciplinare. Il canale telematico, ovvero postazione telematica con il compito di erogare anche documenti (bolle TM, FIR, ecc.) ed informazioni provenienti direttamente dalla rete intranet di ASIA attraverso una architettura il cui progetto dovrà essere attuato secondo i protocolli dettati da ASIA. Si chiarisce che il progetto è finalizzato ad ottenere proficui risultati attraverso un coordinamento risolutivo di procedure e documenti allo stato indipendenti.
Tutte le comunicazioni inerenti il servizio trasmesse a detti recapiti dall'ASIA si riterranno come recapitate direttamente all'Impresa aggiudicataria e personalmente al suo Legale Rappresentante.
- D. Consegnare all'ASIA, prima dell'inizio del servizio, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, corredato delle statistiche aziendali infortuni degli ultimi tre anni con l'indicazione degli indici di frequenza e di gravità; fornire su base semestrale il report degli indicatori di frequenza e gravità degli infortuni; nel caso in cui i dati relativi ad un semestre dovessero individuare un peggioramento rispetto al semestre precedente allegare al report un piano di azioni correttive tempificato.
- E. Provvedere a consegnare, unitamente al piano della sicurezza, il piano particolareggiato di tutti i percorsi di raccolta che attiverà per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, con particolare riferimento a quelli assegnati al lavaggio dei contenitori per i quali dovrà essere indicata la percorrenza cronologica delle strade e l'esatta posizione dei singoli contenitori da trattare (toponimo, n. civico, riferimenti etc.). *Congiuntamente ai percorsi di raccolte, l'Impresa aggiudicataria del singolo lotto dovrà trasmettere l'elenco completo con ogni essenziale informazione (n° di targa – portata – volume – ecc.) degli autoveicoli (compattatori – vasche – spazzatrici – lava cassonetti – ecc.) necessari per l'espletamento del servizio.* Qualunque variazione al piano predisposto non potrà riguardare la frequenza e gli standard del servizio e dovrà comunque essere autorizzata dalla Direzione Operativa dell'ASIA prima della sua attuazione.
- F. Segnalare ad horas, all'ASIA, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
- G. Provvedere a prelevare anche rifiuti di tipo diverso da quello di cui al presente capitolato, su semplice segnalazione dell'ASIA. Per detta prestazione eccezionale verrà corrisposto all'Impresa il rimborso della relativa spesa, da concordarsi separatamente con l'ASIA.
- H. Fornire nel turno notte (sette giorni su sette), in modo continuativo e per l'intera durata dell'appalto, gli automezzi indicati ai successivi art.11.3 e 11.5 completi di personale per la raccolta dei rifiuti.
- I. Presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio dell'ASIA a mezzo di un proprio incaricato per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie;

- J. Segnalare il nominativo della persona indicata per sostituirla e rappresentarla in loco con regolare procura da fornire in copia all'ASIA. Il responsabile in loco dovrà essere dotato di poteri decisionali al fine di rendere immediate le eventuali disposizioni impartite dall'ASIA. La nomina del rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.
Viene inoltre precisato che:
- K. Dal momento della raccolta a quello dello scarico all'impianto di destinazione finale non sono ammessi stoccaggi provvisori dei rifiuti prelevati fatta eccezione di impianti o aree gestite o indicate dall'ASIA;
- L. L'Impresa è responsabile di quanto prelevato e trasportato agli impianti di destinazione finale;
- M. L'Impresa è responsabile dello stato d'uso delle attrezzature proprie o di quelle che utilizzerà per quanto indicato al punto (H).
- N. Fornire, su comunicazione dell'ASIA, entro il turno successivo all'inoltro della richiesta, ai prezzi riportati nell'allegato n. 18 scontati del ribasso offerto in sede di gara, almeno due delle seguenti tipologie di automezzi / attrezzature di proprietà o nella propria disponibilità:
- § N.2 automezzi compattatori da 22-27 metri cubi con autista;
 - § N.2 automezzi compattatori da 22-27 metri cubi con autista ed equipaggio;
 - § N.2 automezzi compattatori da 10-15 metri cubi con autista;
 - § N.2 automezzi compattatori da 10-15 metri cubi con autista ed equipaggio;
 - § N.1 trasportacassonetti, in grado di movimentare almeno 6 cassonetti da Lt.1100, con autista;
 - § N.1 lavacassonetti a carico posteriore con autista ed n.1 operatore;
 - § N.1 lavacassonetti a carico laterale con autista;

Art. 11 Esecuzione del servizio

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative:

Art. 11.1 Adempimenti di carattere generale

La raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati di cui all'art. 4. dovrà essere effettuata:

- a) mediante lo svuotamento dei contenitori stradali, compresi quelli acquistati in proprio dall'utenza e quelli collocati in postazioni interrate mobili;
- b) mediante l'asporto manuale dei RSU, di cui all'art. 4., dovunque accumulati e comunque depositati, anche sfusi, su qualsiasi area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- c) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato così come definiti nel piano di cui all'art. 10 lett. E), salvo diversa disposizione di ASIA;
- d) mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata), i punti sacco, apposite griglie di raccolta e i cumuli comunque e dovunque formati.

Dovrà essere altresì prevista, in concomitanza con il lavaggio dei contenitori stradali, il lavaggio dell'area di sedime dei contenitori stradali, riferito alla sola area, restando inteso, come specificato nel presente articolo, che prima del lavaggio dovrà essere garantita la raccolta di tutti i rifiuti depositati fuori dai contenitori stradali.

Per l'intera durata del turno principale l'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare la presenza di almeno due responsabili operativi per lotto, dotati di auto di servizio e di telefono cellulare per ricevere le comunicazioni del personale ASIA.

Nel medesimo turno principale dovrà, inoltre, essere sempre reperibile e disponibile un coordinatore. Nel corso della raccolta dovrà essere sempre assicurata la perfetta pulizia e spazzamento delle aree sottostanti e limitrofe ai contenitori stradali ed ai punti sacco, ivi compreso quelli dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti presso i quali non saranno prelevati i rifiuti differenziati sfusi che manifestano chiaramente le caratteristiche di differenziabilità dagli altri rifiuti. In particolare dovranno prelevarsi da tali zone anche i rifiuti sfusi, compresi gli inerti, il fogliame e i residui vegetali, palabili manualmente, oltre ai piccoli ingombranti. E' fatto assoluto divieto prelevare i pneumatici fuori uso abbandonati nei punti di prelievo dei rifiuti urbani.

Nei punti dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei mezzi satelliti (minicompattatori e/o veicoli a vasca), dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui liquidi prodotti dalle operazioni stesse (art. 31 comma 2 del Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti). Dopo le operazioni di pulizia (spazzamento, lavaggio delle superfici stradali impegnate, ecc.) dovrà essere effettuato un lavaggio sanificante ad abbattimento di odori. I contenitori stradali, dopo le operazioni di svuotamento, dovranno essere riposti accuratamente, con il coperchio chiuso e con il freno inserito, negli spazi ad essi destinati.

La mancata chiusura dei coperchi comporterà l'applicazione delle previste penali.

Gli addetti allo svuotamento cureranno la corretta movimentazione dei contenitori evitando qualsiasi operazione che possa in qualche modo danneggiarli e/o arrecare disturbo agli utenti. Gli addetti allo svuotamento provvederanno altresì a segnalare tempestivamente alla propria Impresa qualsiasi avaria al contenitore. Per nessun motivo i contenitori ritenuti inutilizzabili dovranno essere capovolti pena l'applicazione di penali in quanto detta manovra è da configurarsi quale pericolo per la pubblica incolumità.

Tutti i contenitori stradali dovranno essere lavati secondo quanto previsto nell'Allegato n. 10.

Nei punti in cui è o sarà prevista la presenza di trespolti porta rifiuti, il sacco portarifiuti inserito nel singolo trespolo dovrà essere obbligatoriamente sostituito ad ogni prelievo.

La perfetta pulizia delle aree mercatali potrà essere svolta con spazzatrici meccaniche e manualmente con idonee squadre di operatori. In ogni caso dovranno essere garantiti lo spazzamento ed il prelievo di tutti i rifiuti prodotti dalle attività mercatali in qualunque modo abbandonati, sia sciolti che insaccati, con eccezione di quelli recuperabili e destinati al circuito della raccolta differenziata. I rifiuti differenziati potranno essere depositati in luoghi o contenitori all'uopo destinati e segnalati da ASIA e/o conferiti direttamente dagli esercenti negli automezzi di raccolta. Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore. In particolare si dovrà:

- I. Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- II. Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- III. Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- IV. Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuali colaticci;
- V. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;

- VI. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- VII. Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- VIII. Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde di ASIA.
- IX. Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati all'art. 4) con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- X. Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi:
- a bombole di gas;
 - a materiale radioattivo;
 - a materiale esplosivo;
 - a materiale infiammabile;
 - a materiale infetto;
 - a materiale tossico e/o nocivo;
 - a materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.);
 - a materiali di demolizione, costruzione e scavo;
 - a veicoli abbandonati;
 - a cuoio da attività private;
 - a scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali.

Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non asportabili:

- Accumulatori per auto;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche (es.: elettrodomestici, alimentatori e batterie, giocattoli elettrici, materiale informatico, toner per stampanti, ;
- apparecchiature per l'illuminazione (lampade, lampadine, fari, neon, ecc.)
- Beni durevoli (ad es.: armadi e parti di arredamento, grossi attrezzi, biciclette; ombrelloni; persiane
- Cassette di legno o plastica (in grosse quantità);
- Contenitori di acidi forti (es.: acido cloridrico, muriatico, solforico);
- Contenitori di acquaragia, trielina, ecc.;
- Contenitori per antiparassitari, antitarme, insetticidi;
- Contenitori di materiali etichettati T e/o F;
- Contenitori di olio alimentare usato;
- Contenitori per paste abrasive;
- Fusti e contenitori di vernici;
- Fusti contenenti oli esausti;
- Lastre di vetro;
- Manufatti in legno, ferro e simili (grate, steccati, ecc.)
- Pile e farmaci scaduti;
- Pneumatici, copertoni, paraurti, parti di automobili e motoveicoli;
- Rifiuti ingombranti;
- Siringhe abbandonate;
- Sfalci e potature (in grandi quantità);

- Stracci unti di acquaragia, olio minerali o altre sostanze pericolose;
- Termometri a mercurio o elettronici;
- Tubi in materiale metallico o plastico

Istruire gli operatori e i preposti circa l'obbligo di comunicare alla Direzione Operativa di ASIA il ritrovamento dei materiali sopra elencati.

- XI. Trasmettere ad ASIA attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui al numero VIII e al numero X. L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti, e l'Ente o il Funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

Art. 11. 2 Adempimenti particolareggiati

Raccolta differenziata della frazione cellulosica (cartoni).

In tutti e tre Lotti le Imprese aggiudicatarie dovranno effettuare la raccolta stradale dei cartoni prodotti dalla utenza commerciale. Il servizio si articolerà su due turni e precisamente:

- ^a Serale: dalle ore 20,00 alle ore 02,00
- ^a Diurno: dalle ore 13,00 alle ore 19,00

L'attività di raccolta degli imballaggi in carta e cartone COD. CER 15.01.01, ovunque ammucchiati e comunque depositati (ad es.: su strada pubblica, su marciapiedi, su aiuole, in prossimità di cassonetti e campane, ecc.) e/o al civico dell'utenza commerciale, viene svolta esclusivamente all'interno del perimetro del Lotto di assegnazione. Prelievi di cartoni effettuati nelle strade non di competenza saranno sanzionati con specifiche penali. Saranno applicate penali anche nel caso in cui gli addetti alla raccolta dei RUR prelevano cartoni.

Il rifiuto raccolto (cartoni) dovrà essere privo di ogni impurità (rifiuti indifferenziati, plastica di imballaggio, polistirolo etc.). L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prelevare anche eventuali piccole quantità di carta se presente al punto di raccolta. In caso di grosse quantità di carta giacente nei punti di prelievo, gli addetti alla raccolta provvederanno a segnalare ad ASIA il punto di raccolta. Le percentuali di frazioni estranee contestate dalla piattaforma COMIECO e decurtate dal peso trasportato saranno addebitate alla Ditta, parimenti ad eventuali costi per lo smaltimento delle impurità. La percentuale di umidità riconosciuta è quella prevista dall'attuale convenzione stipulata tra COMIECO ed ASIA che si riporta di seguito:

Umidità	% corrispettivo
fino al 10%	100 % su peso riscontrato
oltre il 10 %	Restituzione del carico

I costi di smaltimento dei carichi restituiti ad ASIA saranno addebitati all'Impresa con l'aggiunta dei mancati ricavi.

I carichi raccolti nei turni di lavoro dovranno essere conferiti esclusivamente alle piattaforme COMIECO indicate da ASIA; salvo eventuali particolari preventive autorizzazioni, il rifiuto raccolto potrà essere conferito a piattaforme proprie o in disponibilità di ASIA.

L'Impresa aggiudicataria del Lotto dovrà garantire la quantità minima mensile di raccolta come di seguito riportato:

Lotto	Quantitativo Minimo Mensile
A	4,3% del RUR
B	4,3% del RUR
C	4,3% del RUR

Nel caso in cui l'Impresa non dovesse recuperare quanto preventivato verrà applicata la sanzione prevista dal disciplinare delle penali.

Nel caso in cui l'Impresa dovesse recuperare quantitativi superiori a quelli minimi fissati, l'ASIA corrisponderà un bonus per la parte eccedente i quantitativi minimi fissati, in relazione a quanto indicato in tabella.

Il bonus è proporzionale al contributo COMIECO che allo stato è di 90 €/Ton.

Incremento % di raccolta al netto dei sovvalli	Bonus
Dal 4,4 al 5 %	40 % (quaranta) del contributo COMIECO
Dal 5,1 al 6 %	50 % (cinquanta) del contributo COMIECO
Oltre 6,1 %	60 % (sessanta) del contributo COMIECO

Art. 11.3 Attività nel Lotto A

In aggiunta agli automezzi previsti per il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati, l'Impresa dovrà fornire gli automezzi indicati in tabella, debitamente equipaggiati, nel turno principale (23,00-05,00) per le necessità di ASIA. Gli automezzi verranno impiegati su percorsi prestabiliti dalla Direzione Operativa e preventivamente trasmessi all'Impresa. L'attività rientra nel contesto dell'appalto e pertanto è soggetta a tutti gli adempimenti previsti dal presente disciplinare.

Tipologia automezzo	Quantità
Grossa portata (~ 27 mc) Automezzo adibito a stazione mobile (centralina)	1
Media Portata (fino a 15 mc)	1
Piccola portata (mini costipatore a vasca da ~ 5 mc)	3

L'Impresa aggiudicataria del lotto garantirà il prelievo dei rifiuti indifferenziati conferiti dall'utenza con il sistema a sacco domiciliare in quelle strade indicate negli elaborati tecnici. L'ASIA si riserva di ampliare detta modalità su ulteriori strade dandone semplice comunicazione all'Impresa senza che quest'ultima possa rifiutarsi o vantare modifiche al corrispettivo previsto. Per detta modalità si dovranno prevedere mezzi le cui dimensioni dovranno garantire l'accesso in stradine con carreggiata ristretta.

I seguenti automezzi: n° 1 Lavacassonetti e n° 1 Attrezzatura per lavaggio enzimatico, impiegati nel turno notte, oltre a garantire le attività previste nel lotto A, dovranno completare il proprio impiego su itinerari non ricadenti nel lotto. Il programma di lavoro sarà comunicato preventivamente dalla Direzione Operativa.

Nei mercati ricadenti nel lotto (allegato n. 8) l'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare un servizio diversificato prelevando i rifiuti differenziati (cartoni) con automezzi dedicati. Per i mercati non stanziali e svolti su strada, al termine delle attività mercatali, dovrà essere effettuata lo spazzamento manuale e/o meccanizzato della strada con spargimento di prodotto enzimatico al termine delle attività mercatali. La mancata pulizia comporta l'applicazione di penali.

Art. 11.4 Attività nel Lotto B

L'Impresa aggiudicataria del lotto garantirà il prelievo dei rifiuti indifferenziati conferiti dall'utenza con il sistema a sacco domiciliare in quelle strade indicate negli elaborati tecnici. L'ASIA si riserva di ampliare detta modalità su ulteriori strade dandone semplice comunicazione all'Impresa senza che quest'ultima possa rifiutarsi o vantare modifiche al corrispettivo previsto.

Per detta modalità si dovranno prevedere mezzi le cui dimensioni dovranno garantire l'accesso in stradine con carreggiata ristretta. Inoltre, dovrà essere garantito l'impiego di almeno un compattatore a stazione fissa (centralina) con capacità di almeno 30 mc. La pulizia pomeridiana dell'attuale mercato di via Mancini (in futuro l'area ad esso assegnata) dovrà essere garantita con mezzi meccanici (spazzatrice da 4 mc) che rimarranno a disposizione di ASIA per interventi su aree, anche diverse dal lotto, che saranno tempestivamente comunicate dalla Direzione Operativa.

Nei mercati ricadenti nel lotto (allegato n.8) l'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare un servizio diversificato prelevando i rifiuti differenziati (cartoni) con automezzi dedicati. Per i mercati non stanziali e svolti su strada, al termine delle attività mercatali, dovrà essere effettuata lo spazzamento manuale e/o meccanizzato della strada con spargimento di prodotto enzimatico.

Il servizio di prelievo in via Sant'Antonio Abate deve essere assicurato anche la domenica pomeriggio a chiusura delle attività mercatali (ore 14,00). La pulizia dell'area mercatale non dovrà essere effettuata con l'ausilio di "Bob-Cat" l'inosservanza e la mancata pulizia comporta l'applicazione di penali.

Art. 11.5 Attività nel Lotto C

In aggiunta agli automezzi previsti per il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati, l'Impresa dovrà fornire gli automezzi indicati in tabella, debitamente equipaggiati, nel turno principale (23,00-05,00) per le necessità di ASIA. Gli automezzi verranno impiegati su percorsi prestabiliti dalla Direzione Operativa e preventivamente trasmessi all'Impresa. L'attività rientra nel contesto dell'appalto e pertanto è soggetta a tutti gli adempimenti previsti dal presente disciplinare.

Tipologia automezzo	Quantità
Grossa portata (~ 27 mc) Automezzo adibito a stazione mobile (centralina)	1
Media Portata (fino a 15 mc)	1
Piccola portata (mini costipatore a vasca da ~ 5 mc)	2

L'Impresa aggiudicataria del lotto garantirà il prelievo dei rifiuti indifferenziati conferiti dall'utenza con il sistema a sacco domiciliare in quelle strade indicate negli elaborati tecnici. L'ASIA si riserva di ampliare detta modalità su ulteriori strade dandone semplice comunicazione all'Impresa senza che quest'ultima possa rifiutarsi o vantare modifiche al corrispettivo previsto. Per detta modalità si dovranno prevedere un mezzo a vasca le cui dimensioni dovranno garantire l'accesso in stradine con carreggiata ristretta.

L'Impresa aggiudicataria del lotto garantirà lo svolgimento dell'attuale servizio di raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto prodotti da utenze domestiche e commerciali mediante la raccolta domiciliare ("porta a porta") nell'area ricadente nel cosiddetto "Progetto Partenope", secondo quanto di seguito precisato. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria ed essere provvisti di cassone stagno. Il servizio di raccolta "porta a porta" avverrà al piano strada di ogni utenza. L'Impresa passerà per ogni civico provvedendo allo svuotamento dei contenitori e alla raccolta dei sacchi. Questi sono collocati a cura degli utenti, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'esercizio, dell'abitazione o condominio e comunque negli spazi appositamente indicati o consentiti. I contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare sono forniti da ASIA. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a preservare le attrezzature rispondendo di ogni e qualsiasi rottura ivi compreso la mancanza di parti quali il coperchio. Il ripristino funzionale delle attrezzature verrà eseguito dall'ASIA con addebito a carico dell'Impresa aggiudicataria.

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nell'Allegato n. 7.

Al fine di determinare con esattezza la quantità di rifiuti per singola tipologia prodotta, l'Impresa è tenuta a provvedere alla pesatura degli stessi presso strutture di ASIA e/o a destino in caso di carichi avviati direttamente ad impianti di destinazione finale. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Impresa per cui sono considerate a suo carico, le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. Il servizio verrà eseguito nei giorni e negli orari previsti, sulla base del calendario indicato nell'Allegato n. 7. Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità. La raccolta non potrà essere anticipata o posticipata salvo esplicita autorizzazione scritta di ASIA.

L'ASIA si riserva di modificare l'attuale modalità di svolgimento del "Progetto Partenope" allo scopo di razionalizzare il futuro sistema di raccolta differenziata mediante l'allargamento delle utenze servite.

Per detta evenienza l'ASIA darà semplice comunicazione all'Impresa senza che quest'ultima possa rifiutarsi o vantare modifiche al corrispettivo previsto.

Nei mercati ricadenti nel lotto (vedi allegato n.8) l'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare un servizio diversificato prelevando i rifiuti differenziati con automezzi dedicati. Per i mercati non stanziali e svolti su strada, al termine delle attività mercatali, dovrà essere effettuato lo spazzamento manuale e/o meccanizzato della strada con spargimento di prodotto enzimatico. La mancata pulizia comporta l'applicazione di penali.

Art. 12 Altre raccolte differenziate

L'ASIA si riserva di attivare altre raccolte differenziate in tutti e tre i lotti con modalità da stabilirsi, l'Impresa aggiudicataria del singolo lotto dovrà provvedere alla copertura del servizio secondo i tempi e le modalità stabilite da ASIA. Gli eventuali maggiori oneri saranno stabiliti sulla base degli attuali standard, ottimizzati ed adeguati all'andamento della produzione dei rifiuti. L'eventuale personale necessario per la copertura dei servizi verrà assegnato direttamente da ASIA.

Art. 13 Orari

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere assicurati tutti i giorni dell'anno compresi i festivi anche se istituiti ex novo nel corso dell'appalto.

Il servizio si articolerà secondo 3 (tre) turni di lavoro:

TURNO PRINCIPALE con orario di servizio	ore 23,00 ÷ 05,00
2° TURNO con orario di servizio	ore 06,00 ÷ 12,00
3° TURNO con orario di servizio	ore 13,00 ÷ 19,00

L'ASIA si riserva di disporre per tutto o parte del servizio e/o del territorio e per uno o più turni un diverso orario di inizio dando un preavviso di almeno 30 giorni ai recapiti e secondo le modalità di cui al precedente articolo.

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere svolti in maniera tale da assicurare che almeno il 20% del personale utilizzato sia impegnato nel 2° e 3° turno garantendo così la giusta turnazione con quello impegnato nel turno principale.

I settori che le Imprese aggiudicatarie individueranno quali servibili nel 2° e 3° turno dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione Operativa dell'ASIA.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti da utenze particolari, non servibili nel turno principale, e di quelli prodotti dallo spazzamento delle strade comprese nel lotto, dovrà essere effettuato nel 2° turno. Gli automezzi impegnati nel 2° turno dovranno restare disponibili sul territorio fino a trenta minuti prima del termine dell'orario previsto per poter essere utilizzati, su indicazioni del Responsabile Operativo di Distretto ASIA (e/o preposti), nell'espletamento di interventi contingenti non programmabili.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, in qualsiasi modo accumulati, prodotti nelle aree adibite ad attività di mercato, sia fisse che periodiche, così come da Allegato n. 8, dovrà essere assicurato tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi in cui sono previste attività mercatali, e dovrà essere effettuato al termine delle attività stesse. Per tutte le attività mercatali qualora non fosse possibile per motivi tecnici, preventivamente accertati dall'ASIA, indipendenti dalla volontà dell'Impresa, iniziare o completare il servizio, esso dovrà essere effettuato inderogabilmente all'inizio del turno principale. La variazione del numero delle utenze mercatali che si dovesse verificare nel corso dell'appalto non comporterà alcuna variazione del prezzo. Limitatamente ai mercati chiusi, il servizio dovrà essere effettuato dopo l'ultimazione delle operazioni di pulizia mercatali.

Qualsiasi variazione agli orari di cui ai commi precedenti, proposta dalle Imprese aggiudicatrici dovrà essere concordata con ASIA e da essa autorizzata.

Qualsiasi variazione che si dovesse verificare nel corso dell'appalto negli orari di apertura degli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani, ed in ogni caso qualsiasi decisione e/o variazione delle condizioni operative ed organizzative degli stessi, non comporterà alcuna variazione del prezzo.

Le arbitrarie assunzioni in servizio, anticipate e o posticipate, rispetto agli orari fissati e/o concordati ed autorizzati saranno oggetto di contestazione con conseguente applicazione di penali.

Art. 14 Materiali ed Attrezzature dell'Impresa

L'Impresa dovrà disporre sin dal momento dell'inizio dell'appalto di tutti i materiali, automezzi ed attrezzature necessari per l'espletamento del Servizio, e precisamente:

- a. Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente disciplinare.
- b. L'Impresa aggiudicatrice entro 120 giorni dalla data di inizio del servizio dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi immatricolati in data non anteriore al 01/01/2005 che dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:
 - § Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature.
 - § Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza.
 - § Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.
 - § Dovranno recare durante lo svolgimento del servizio sulle portiere la scritta:

ASIA - NAPOLI SPA
LOTTO DISTRETTO .../...
Denominazione Impresa

e sulle fiancate laterali il numero verde di ASIA, come da specifiche che saranno fornite all'atto dell'aggiudicazione.

- c. Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito positivo, da parte della M.C.T.C. oltre a Perizia Giurata come attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature. La documentazione dovrà essere consegnata direttamente alla Commissione di Verifica nominata da ASIA che esaminerà tutti gli automezzi (compattatori-spazzatrici-lavacassonetti-ecc.) che l'Impresa intenderà utilizzare per l'esecuzione delle attività previste dal presente disciplinare. Su base semestrale l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire ad ASIA un report contenente l'andamento dei sinistri degli automezzi assegnati all'appalto. Nel caso in cui i dati relativi ad un semestre indichino un peggioramento rispetto al semestre precedente, l'Impresa aggiudicataria dovrà allegare al report un piano di azioni correttive tempificato.
- d. Gli automezzi a carico posteriore utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di doppio sistema alzavoltacontenitore e precisamente: attacco DIN ed attacco a pettine per la presa contemporanea di due bidoni da 360 lt..
- e. Gli eventuali automezzi a carico laterale che potranno essere utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di sistema alzavoltacontenitore con attacco per contenitori di diversa volumetria.
- f. Ogni automezzo dovrà essere corredato di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio ed in particolare di almeno una scopa, una pala ed una coffa.
- g. I contenitori stradali, ad eccezione di quelli utilizzati per la raccolta domiciliare (porta a porta), dovranno essere forniti dall'Impresa entro 60 giorni dalla data di inizio del servizio. I contenitori dovranno avere elementi riconducibili alla Impresa aggiudicataria del lotto e conformi a quanto previsto dalla scheda tecnica ASIA in allegato n. 12 e se previsti allegato n.13. I contenitori posizionati sul singolo lotto dovranno essere della stessa struttura, pena l'applicazione di specifica penale.
- h. Gli attrezzi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di decoro, efficienza e pulizia.
- i. Il servizio, non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.
- j. L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali (sacconi per trespoli ed altro) ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa.
- k. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:
 - 1. prevedere una standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
 - 2. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
 - 3. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla motorizzazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

In particolare, qualora responsabili operativi o responsabili tecnici dell'ASIA dovessero riscontrare, durante il corso dell'appalto, la mancata osservanza di quanto previsto alle lettere c), f), g) e k), all'Impresa aggiudicataria potrà essere richiesta la presentazione di un piano tempificato di azioni correttive.

Art. 15 Personale, Indumenti e Divise
Vedi specifico allegato n. 5.

Art. 16 Gestione contenitori stradali

La gestione del parco contenitori, disciplinata dall'allegato n. 10, comprende la fornitura, i servizi di manutenzione (preventiva, ordinaria e straordinaria), il lavaggio e la sostituzione degli stessi.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto assume tutte le responsabilità (civili e penali, verso terzi e verso i propri lavoratori) derivanti da tale gestione.

Art. 17 Soddisfazione dell'utenza

L'ASIA si riserva di attivare, durante l'appalto di che trattasi, un sistema di monitoraggio della soddisfazione degli utenti per i servizi erogati, a mezzo di sondaggi annuali condotti da aziende specializzate nel settore. La ripartizione territoriale del sondaggio rispecchierà fedelmente la conformazione dei singoli lotti dell'appalto.

I risultati dei sondaggi, con specifico riferimento alle attività di raccolta dei rifiuti oggetto del presente disciplinare, saranno resi noti per singolo lotto e separatamente alle Imprese aggiudicatarie, le quali dovranno presentare all'ASIA, entro 30 giorni dalla ricezione del sondaggio, un piano tempificato di azioni correttive per il miglioramento della qualità del servizio.

Qualora le azioni correttive non venissero svolte secondo quanto concordato verrà comminata una penale pari a € 5.000 (cinquemila), oltre all'applicazione delle penali previste contrattualmente.

Art. 18 Trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione finale

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere, a sue spese, al trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di destinazione indicati dall'ASIA ed ubicati nell'ambito di un raggio di 50 Km dalla Casa Comunale di Napoli.

L'Impresa aggiudicataria non potrà richiedere alcuna integrazione di prezzo all'ASIA in considerazione dei maggiori tempi di scarico presso gli impianti conseguenti a decisioni operative indipendenti dalla volontà del committente.

Qualora si rendesse necessario, durante l'esecuzione dell'appalto, l'ASIA potrà indicare impianti al di fuori di detta distanza e le Imprese aggiudicatarie saranno obbligate ad effettuare il servizio utilizzando tali impianti. In tal caso sarà riconosciuto esclusivamente il maggior costo di trasporto valutato in base al differenziale chilometrico del nuovo impianto rispetto alla prefissata distanza di 50 Km. Tale differenziale chilometrico verrà retribuito ad un costo chilometro x tonnellata pari a 0,16 €, scontato del ribasso di gara praticato dall'Impresa.

Art. 19 Diminuzione quantitativa della produzione dei rifiuti

Nell'eventualità di diminuzione della produzione dei rifiuti tale da comportare una sensibile diminuzione della raccolta ed una diminuzione dell'utilizzo di operatori e mezzi nel territorio di competenza di ogni lotto, l'ASIA, al fine di utilizzare appieno le risorse di operatori e mezzi posti a base del progetto di massima per l'effettuazione del servizio oggetto del presente appalto, potrà disporre che mezzi e uomini prestino servizio in territori diversi da quelli compresi nei rispettivi lotti, comunque nella città di Napoli, secondo criteri di seguito specificati.

Atteso che la produzione dei rifiuti indifferenziati nella città di Napoli per l'anno 2008 è stata pari a Ton 481.354 e che l'andamento dell'anno 2009 è rilevabile dal sito ufficiale dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (<http://www2.microambiente.it/sitosir/report.php>), dopo i primi tre mesi di servizio l'ASIA comunicherà a ciascun Impresa aggiudicataria le quantità di rifiuto urbano indifferenziato raccolte nel territorio di competenza. Tale quantità verrà assunta quale valore di riferimento ai fini della valutazione media dei rifiuti prodotti nel lotto.

Se alla fine del successivo semestre la produzione media dei rifiuti prodotti nel lotto dovesse diminuire di una quantità pari a 12 ton, o multiplo intero di tale quantità, l'ASIA potrà disporre l'impiego di uno o più compattatori di grossa portata, col relativo equipaggio, in altro territorio, diverso da quello di competenza del lotto, per quanti sono i multipli interi di 12 ton (diminuzione della produzione di rifiuti compresa tra 12,00 e 23,00 ton: n° 1 automezzo grossa portata (GP) con equipaggio; diminuzione della produzione di rifiuti compresa tra 24,00 e 35,99 ton: n° 2 automezzi GP con equipaggio; ecc.). tale procedimento sarà reiterato con cadenza semestrale.

L'utilizzo di automezzi di GP equipaggiati in territori diversi da quelli del lotto di riferimento sarà effettuato nel mese successivo a quello di della rilevazione e non muterà nel successivo semestre di applicazione.

L'ASIA, in luogo dell'utilizzo di automezzi di GP equipaggiati, potrà concordare, redigendo apposito verbale, con l'Impresa aggiudicataria, l'utilizzo di automezzi diversi. Il valore economico dell'utilizzo di mezzi alternativi si baserà sulle quotazioni indicate per ciascun lotto nell'allegato n. 18, al netto del ribasso praticato dall'Impresa in sede di offerta. Semestralmente l'ASIA provvederà a compensare eventuali differenze economiche.

È fatta salva la possibilità da parte di ASIA di ripristinare le condizioni operative del servizio nel caso in cui le diminuzioni quantitative non dovessero risultare stabili, o laddove, comunque, dovesse rendersi opportuno, a suo proprio insindacabile giudizio.

Art. 20 Vigilanza e controllo del servizio

I Responsabili dei Distretti di ASIA, attraverso il personale preposto o persona comunque designata, assicureranno la vigilanza, la buona esecuzione del servizio appaltato e l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente disciplinare.

A tale scopo potranno disporre in qualsiasi momento, ed a loro discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, delle attrezzature in genere e delle zone trattate, anche se già sottoposte ai controlli quotidiani appresso specificati. In particolare ogni giorno, all'inizio dei diversi turni di lavoro (inclusi quelli previsti per i servizi di raccolta differenziata nonché quelli eventualmente aggiuntivi) presso i punti d'assunzione del servizio, potranno essere controllati:

- § Il numero, la tipologia e lo stato di pulizia degli automezzi immessi in servizio.
- § L'assoluta assenza di rifiuti all'interno del mezzo.
- § Il personale utilizzato.
- § La dotazione degli attrezzi di lavoro.
- § L'apposita bolla ecologica e/o di trazione meccanica e/o FIR.
- § L'accuratezza e la completezza delle operazioni di svolgimento del servizio saranno controllate secondo le modalità definite autonomamente dall'ASIA.

Per i controlli quotidiani sarà utilizzata apposita scheda in triplice copia, di tipo analogo a quello di cui all'allegato n. 16, che sarà compilata, salvo diverso accordo con la Direzione Operativa, al termine di ogni turno di lavoro. Le stesse schede dovranno essere controfirmate dagli addetti designati dalle Imprese aggiudicatarie che provvederanno anche al ritiro di una delle tre copie.

Il mancato ritiro o il rifiuto di controfirma comporterà l'automatica accettazione di quanto redatto dal preposto al controllo di ASIA. Su semplice richiesta del personale di controllo di ASIA o in caso di contestazione, il responsabile dell'Impresa aggiudicataria è tenuto ad ispezionare congiuntamente ad esso il territorio di competenza, mettendo a disposizione l'autovettura dell'Impresa aggiudicataria stessa.

L'ASIA è dotata di Ufficio Assicurazione e Controllo Qualità che effettua quotidianamente verifiche a campione della qualità dei servizi erogati sul territorio. Qualora nel corso del servizio di che trattasi, durante tali verifiche, dovesse essere riscontrata la mancata osservanza di quanto previsto dal presente disciplinare il suddetto Ufficio, su mandato della Direzione ASIA, potrà convocare l'Impresa aggiudicataria e richiedere la presentazione di un piano tempificato di azioni correttive da presentarsi entro 10 giorni dalla richiesta. Quando l'Impresa aggiudicataria presentasse un piano tempificato di azioni correttive, in funzione di quanto stabilito all'art. 10 punto D o all'art. 14 punti c. e k., o all'art 17 o all'art. 20, l'Impresa dovrà rendersi disponibile ad un audit di seconda parte, eseguito da ASIA presso la sede dell'Impresa stessa, onde verificare l'attuazione e l'efficacia delle suddetto piano.

Art. 21 Norme sulla Sicurezza del lavoro

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ASIA ha predisposto ed allegato al CSA il Documento Unico della Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) , relativo alle operazioni nelle quali si potrebbero verificare interferenze con la creazione di rischi per l'incolumità delle persone.

Rischi da interferenza sono stati riscontrati nelle operazioni di conferimento temporaneo dei rifiuti nei siti di ASIA e/o con essa convenzionati e per tale motivo è stato redatto il DUVRI con l'indicazione delle misura di prevenzione e protezione, ritenute indispensabili per tutelare la sicurezza e la salute di tutti gli operatori ivi operanti .

Prima dell'inizio dell'appalto, l'impresa aggiudicataria sarà convocata da ASIA per la redazione di un verbale di cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza lavoro e per i rischi da interferenza.

I costi per l'eliminazione/riduzione di tali rischi, in virtù del loro esiguo valore economico si ritengono assorbiti nel valore globale dell'appalto stesso.

L'Impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere, per presa visione ed accettazione, il DUVRI impegnandosi a rispettare tutte le norme ivi contenute .

Eventuali, ulteriori modifiche delle attività e/o nuove situazioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative modificazioni ai livelli di sicurezza, saranno tempestivamente comunicate da ASIA, analogamente, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare ad ASIA tali variazioni, al fine di individuare ed approntare eventuali nuove misure di prevenzione.

L'appaltatore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'appaltatrice ha definito in materia;

3. a disporre e controllare che i propri dipendenti, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti.

Tutti i dipendenti dovranno esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E' facoltà di ASIA controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle normative sulla sicurezza del lavoro: nell'ipotesi in cui l'Impresa non risulti in regola con quanto previsto dalle norme di cui sopra, l'ASIA intimerà l'adeguamento pena la risoluzione del contratto.



ISO 9001 - Cert. n.28510

